



COMUNE DI GIGNESE

Provincia del V.C.O.

Via Due Riviere, 12 – 28836 Gignese - tel.032320067 – fax 032320772
sito web: www.comune.gignese.vb.it - e-mail: protocollo@comune.gignese.vb.it

REGOLAMENTO BORSA LAVORO

Approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 17 del 30/06/2025

Art. 1 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La Legge 328 del 2000- Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali - ha ridefinito il profilo delle politiche sociali apportando tutte una serie di elementi di novità. Essa ha innanzitutto segnato il passaggio dalla concezione di utente quale portatore di un disagio specialistico a quello di persona nella sua totalità costituita anche dalle sue risorse, del suo contesto familiare e territoriale quindi il passaggio da una accezione tradizionale di assistenza, come luogo di realizzazione di interventi meramente riparativi del disagio, ad una di protezione sociale attiva, luogo di rimozione delle cause di disagio ma soprattutto luogo di prevenzione e promozione dell'inserimento della persona nella società attraverso la valorizzazione delle sue capacità. L'attenzione con tale legge si è spostata poi:

- dalla prestazione disarticolata al progetto di intervento e al percorso accompagnato;
- dalle prestazioni monetarie volte a risolvere problemi di natura esclusivamente economica a interventi complessi che intendono rispondere ad una molteplicità di bisogni;
- dall'azione esclusiva dell'ente pubblico a un'azione svolta da una pluralità di attori quali quelli del terzo settore.

Con lo stesso spirito della Legge 328/2000, la " borsa lavoro sociale "è l'espressione più adatta ad indicare in modo univoco e condiviso di questa particolare forma di tirocinio protetto, il cui significato oltrepassa l'obiettivo di orientamento e formazione assumendo invece la valenza più allargata di uno strumento finalizzato a un progetto di sostegno ed inclusione sociale.

Le Borse Lavoro Sociali, pertanto, si configurano come una tipologia di intervento con finalità prevalentemente assistenziale.

Art. 2 FINALITA'

- a) Fornire all'utenza un'opportunità per sperimentare, in "condizioni protette", le proprie capacità lavorative, mai sfruttate o non sfruttate da tempo per i più svariati motivi legati ad ogni personale storia di vita, favorendo al contempo occasione per maturare il senso di responsabilizzazione nell'accettazione delle regole che, inevitabilmente, un lavoro comporta (ruoli, mansioni, gerarchia nei rapporti, ecc.);
- b) Educare, contemporaneamente, l'utenza a riconoscere il valore del lavoro sia per quanto riguarda l'aspetto economico che conduce all'autonomia che per importante spinta alla socializzazione, alla gratificazione e quindi alla conferma di sé che ogni occupazione lavorativa dovrebbe avere;
- c) Definire programmi individuali di accesso a tale forma di contributo integrati con obiettivi a lungo termine volti al reperimento di un lavoro stabile o comunque tesi alla risoluzione della condizione di indigenza.

ART. 3 OBIETTIVI

Gli obiettivi operativi sono i seguenti:

- scoraggiare le forme di professionalismo della povertà e favorire l'emersione delle povertà sommerse e dei "nuovi poveri";
- monitorare costantemente l'andamento del fenomeno povertà al fine di coglierne le variazioni nel tempo sia di natura qualitativa che quantitativa;
- trasformare gli interventi in danaro in prestazioni di servizi;

- assicurare a tutte le forme di sostegno economico continuativo un'azione di costante tutoring familiare;
- orientare gli interventi di sostegno economico a obiettivi di efficacia volti a rimuovere le cause di bisogno

Art. 4 CONTENUTI DELLA BORSA ED EMOLUMENTI

La borsa lavoro mette in atto un'esperienza professionalizzante, a tempo determinato, in un contesto lavorativo e formativo e prevede la corresponsione al/beneficiario/a di un incentivo mensile netto che sarà determinato dalla Giunta all'atto dell'approvazione del singolo progetto, proporzionato alle ore di impiego e finanziato interamente dal Comune.

Oltre all'incentivo sopra indicato non è prevista l'erogazione di qualsiasi altro emolumento retribuito "assegni familiari, contributi pensionistici, malattie, gravidanza, rimborso spese per raggiungere il posto di lavoro".

E' invece prevista la copertura INAIL infortuni e la polizza R.C. a carico del Comune di Gignese.

La borsa lavoro è forfettaria ed indivisibile e viene erogata qualora la mensilità sia caratterizzata da una presenza piena. In caso contrario verrà riproporzionata alle presenze effettive.

In caso di interruzione da parte del soggetto interessato nella prima settimana di borsa lavoro non sarà corrisposto alcun emolumento.

L'utilizzazione dei soggetti beneficiari di borsa lavoro non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro.

Art. 5 SOGGETTI INTERESSATI E COINVOLTI NEI PROGETTI

Possono presentare domanda di ammissione alla borsa lavoro le seguenti persone residenti nel Comune di Gignese da almeno un anno:

- Adulti disoccupati da tempo (minimo tre mesi) in condizione di indigenza;
- Adulti, anche non in condizione di indigenza, per i quali ricorrano problematiche sociali o sociosanitarie;
tra gli utenti con problematiche sociali si considerano:
 - Giovani in situazione di disagio privi di un supporto familiare adeguato;
 - Persone senza fissa dimora;
 - Soggetti in situazione di povertà estrema e/o cittadini in particolari condizioni socio-economiche precarie accertate dai servizi territoriali;
 - Ex detenuti e detenuti con provvedimento di esecuzione penale esterna;
 - Disabili fisici e psico-fisici, con adeguata certificazione medica attestante l'idoneità fisica/psicofisica al lavoro e/o alla pericolosità, o meno, del soggetto a svolgere un lavoro a diretto contatto con gli altri;
 - Immigrati o comunitari con permesso di soggiorno o carta di soggiorno;tra gli utenti con problematiche socio-sanitarie si considerano:
 - Ex tossicodipendenti, ex alcolisti, o con precedenti per tali patologie che abbiano intrapreso qualsiasi percorso di riabilitazione, in possesso di apposita documentazione.
- Adulti seguiti dal Servizio Sociale professionale (CISS, SERT, Servizio Psichiatria, Servizio Alcologia, etc.), anche non in condizioni di indigenza, per i quali sia opportuno avviare un

inserimento in situazione di lavoro protetta al fine di sperimentare eventuali capacità e quindi prevedere un possibile recupero sul piano globale.

Soggetti eventualmente coinvolti nei progetti sono:

- a) Responsabili dei servizi in cui l'esperienza lavorativa si attua (es. Responsabili di alcuni servizi tecnici), in qualità di supervisori del progetto;
- b) Responsabile dei Servizi Sociali comunale in quanto coordinatore del progetto individuale;
- c) Assistente Sociale professionale per le valutazioni dei borsisti;
- d) Altri operatori sociali eventualmente coinvolti (es. S.E.R.T., C.S.M., ecc.)
- e) Familiari dell'utente e/o altre risorse umane appartenenti alla rete di relazioni del soggetto o al tessuto sociale del territorio (es. volontariato).

Art. 6 AMMISSIONE E FORMAZIONE GRADUATORIA

Possono essere ammessi alla Borsa lavoro i soggetti aventi le caratteristiche prescritte dalla normativa di riferimento inoccupati o disoccupati di età compresa tra i 25 ed i 65 anni,.

E' requisito obbligatorio che i soggetti risultino iscritti ad un centro per l'impiego della Provincia del V.C.O.

Tra tutti i soggetti aventi le caratteristiche sopra elencate il Responsabile del Servizio ammetterà prioritariamente i residenti nel Comune di Gignese che a causa delle loro condizioni psico-fisiche e/o sociali, desunte da apposita relazione dei Servizi Sociali professionali, siano a rischio di emarginazione.

Il numero degli utenti da inserire annualmente sarà stabilito annualmente dalla Giunta, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Art. 7 CRITERI PER LA VALUTAZIONE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEI TIROCINANTI

CRITERI	PUNTEGGIO
Presenza di certificazione rilasciata dalla competente autorità Sanitaria - in caso di invalidità dal 60% al 100%	MAX 14 punti 14 punti
Valore ISEE e complessiva situazione economico-familiare ISEE: - fino ad € 6.000,00 - da € 6.00,01 ad € 7.500, 00 - da € 7.500,01 ad € 9.000,00 - da € 9.000, 01 - ISEE non presentato	MAX 12 punti 12 punti 8 punti 4 punti 0 punti 0 punti
Presenza figli minori	MAX 9 punti 3 punti ogni figlio minore
Stato di disoccupazione - per più di 12 mesi - per più di 6 mesi - per più di 3 mesi	MAX 12 punti 12 punti 8 punti 5 punti
Età	MAX 5 punti

- Over 50	5 punti
- Over 40	3 punti
- Over 30	1 punto
Ulteriore condizione di fragilità (utenti con problematiche socio-sanitarie di cui alla lettera b) dell'art. 5 del presente Regolamento ed utenti di cui alla lettera c) dell'art. 5 del presente Regolamento)	8 punti
Eventuali requisiti professionali e/o titoli qualificanti a seconda del progetto, da determinarsi per ogni progetto	MAX 10 punti
Verifica e valutazione professionale relativamente alla condizione sociale individuale e familiare e delle competenze attive utili all'individuazione del campo di applicazione dell'intervento.	MAX 30 punti
Totale massimo complessivo attribuibile	Punti 100

• Stato di particolare disagio socio-relazionale su valutazione del Servizio Sociale Professionale. In ciascun progetto e relativo bando i suddetti criteri selettivi verranno dettagliati con i relativi punteggi ed eventualmente integrati con altri criteri inerenti eventuali requisiti professionali e/o titoli qualificanti a seconda dell'utilizzo al pari dei requisiti di ammissione;

Art. 8 LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLA BORSA LAVORO

Lo svolgimento del tirocinio formativo con l'erogazione della borsa lavoro si svolgerà sull'intero territorio Comunale con l'utilizzo in attività di pubblica utilità.

Art. 9 ORARIO

Le attività di tirocinio formativo e borsa lavoro verranno espletate nell'ambito di una fascia oraria ampia, da definire in ciascun progetto, dando atto che l'orario di impiego personale di ciascun borsista non potrà in ogni caso superare le 20 ore settimanali.

Per ogni utente verrà predisposto dal Servizio Personale un apposito badge per la registrazione delle presenze. Alla fine del mese un prospetto riepilogativo, controfirmato dal tutor, verrà trasmesso al Responsabile dei Servizi Sociali.

Art. 10 VERIFICHE E CONTROLLI

L'ufficio Servizi Sociali, potrà disporre interventi di verifiche e controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese e sulla documentazione prodotta dagli interessati.

In caso di accertamento di dichiarazioni mendaci si procederà immediatamente alla sospensione della borsa lavoro, al recupero di quanto indebitamente percepito e alla denuncia alla competente autorità giudiziaria.

Art. 11 OBBLIGHI E LIMITI DEL /DELLA BORSISTA

Il beneficiario della borsa di formazione lavoro ha l'obbligo di osservare un comportamento corretto e di rispettare le disposizioni organizzative ed operative concordate con il Comune. E' esclusa la

possibilità di accesso nel medesimo periodo a più di una borsa di formazione lavoro al medesimo beneficiario.

Art. 12 CONSERVAZIONE E ARCHIVIO DELLE RICHIESTE

I servizi sociali sono responsabili della conservazione delle richieste di accesso agli interventi di cui al presente regolamento.

L'archivio, oltre a rappresentare la memoria pubblica dell'attività svolta nei servizi sociali, è garanzia della trasparenza dell'azione amministrativa, nonché strumento per la misurazione, il monitoraggio, la verifica, la valutazione ed il controllo degli interventi effettuati. I dati delle persone che accedono agli interventi di cui al presente regolamento sono trattati esclusivamente ai fini della gestione amministrativa e tecnico - scientifica del procedimento che li riguarda, nonché degli adempimenti relativi l'obbligo dell'Ente Locale in materia di trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa.

L'acquisizione e il trattamento dei dati personali deve in ogni caso essere conforme alla L. 675/96 e successive modifiche ed integrazioni.